



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze e tecniche psicologiche( <i>IdSua:1543724</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Psychological sciences
<b>Classe</b>	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://psicologia.unipv.it/">http://psicologia.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BARONE Lavinia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico di Psicologia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARGENTERO	Piergiorgio	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante
2.	BARONE	Lavinia	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	BOSO	Marianna	M-PSI/08	ID	1	Caratterizzante
4.	CASTELLI	Fulvia	M-PSI/05	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	CAVALLINI	Elena	M-PSI/01	RU	1	Base/Caratterizzante

6.	LICCIONE	Davide	M-PSI/08	ID	1	Caratterizzante
7.	MAPELLI	Lisa	BIO/09	RD	1	Base
8.	RUSSO	Riccardo	M-PSI/03	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	ZANETTI	Maria Assunta	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	NOCELLI DAVIDE SANNINO RICCARDO GATTO ARIANNA WILLIAMS SILVA FE' STEPHANIE ADA-RUTH
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	LAVINIA BARONE SERENA LECCE JULIA MACCHINI
<b>Tutor</b>	Maria Assunta ZANETTI

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche intende fornire un insieme di conoscenze di base in ambito psicologico e una preparazione rivolta ai servizi alla persona ed al suo sviluppo nei contesti educativi, familiari e dell'invecchiamento, ai servizi nell'ambito dell'orientamento sia nel mondo scolastico che in quello del lavoro, nonché nelle attività di riabilitazione cognitiva e funzionale, innestandole su una base di conoscenze dei processi di sviluppo normali e patologici. L'obiettivo è di formare figure professionali duttili, che possano operare nell'ambito dell'educazione, formazione scolastica, attività di sostegno anche riferita alle problematiche legate all'invecchiamento, nonché nei settori dell'orientamento scolastico e professionale, selezione e formazione per il lavoro, interventi riabilitativi.

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato, subordinato alla verifica di attitudini e competenze necessarie per il corso di studi; al termine del percorso è possibile il proseguimento della formazione universitaria con la laurea magistrale oppure l'accesso all'esame di stato per psicologi (Albo B) e il conseguente avviamento al lavoro.



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Presidente del Consiglio Didattico in Psicologia in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale è stato allegato l'ordinamento didattico del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e del corso di laurea magistrale in Psicologia proposti, rispettivamente, nelle classi L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) e LM-51 (Psicologia). La lettera è stata inviata all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia con la richiesta di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Le proposte sono state valutate positivamente dall'Ordine degli Psicologi che ha espresso un parere senza dubbio favorevole, ritenendo le iniziative rispondenti alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

11/05/2018

In occasione del rinnovo dei componenti del gruppo del Riesame è stata effettuata una consultazione delle parti sociali (Aprile 2017). Tale consultazione è stata condotta sia tramite l'invio di documentazione relativa al CdS e al RAD sia attraverso incontri con rappresentanti delle organizzazioni coinvolte.

La scelta delle parti sociali è stata effettuata tenendo in considerazione principalmente la realtà locale ma anche il corrispettivo nazionale della stessa. Inoltre, la scelta è stata orientata dalla connotazione della psicologia come professione sanitaria e dalle indicazioni contenute nei documenti programmatici europei tracciate dalle linee EUROPSY e dai criteri definiti dalla European Federation of Psychologists' Association ([www.efpa.eu/](http://www.efpa.eu/)) per la identificazione delle aree e degli standard della formazione per la pratica delle professioni psicologiche.

Sono stati interpellati: L'Ordine Psicologi della Lombardia, il Centro di Neuropsicologia Cognitiva di ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano, il Servizio di Psicologia della Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia e il Referente per la Psicologia del Servizio Dipendenze di ASST Pavia.

Il feedback ottenuto è stato pienamente positivo, e i suggerimenti di modifica da loro formulati sono stati accolti. In particolare, le parti sociali hanno sottolineato come il laureato triennale, avendo una preparazione non specialistica e a scarsa connotazione applicativa, abbia un mercato del lavoro limitato. Questo, unitamente al fatto che la grande maggioranza dei laureati triennali prosegue gli studi, suggerisce di potenziare nel Corso di Studi la preparazione di base teorica e sperimentale. Unitamente alla robusta base scientifica le parti sociali sottolineano la necessità di impartire, già nella laurea triennale, alcune competenze professionalizzanti relative alle pratiche valutativo-testali necessarie per operare come psicologo junior.

Nel 2018 è stata effettuata la consultazione delle parti sociali nelle figure dei rappresentanti e responsabili di tutte le sedi di tirocinio utilizzate dai laureati negli ultimi due anni, richiedendo loro informazioni specifiche relative a grado di conoscenze, preparazione e soddisfazione per il tirocinio dei nostri laureati, nonché segnalazioni di aree di eventuali criticità.

QUADRO A2.a  
R&D

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: - Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro - Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso di laurea fornisce le conoscenze professionali utili per permettere uno sbocco lavorativo, seppur limitato dalla supervisione di uno psicologo specialista, nei vari ambiti previsti.

**competenze associate alla funzione:**

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche mira principalmente a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea magistrale, poiché verso tale preparazione tende anche la richiesta della maggior parte degli ordini professionali.

**sbocchi occupazionali:**

Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro, e per i servizi alla persona e alla comunità

QUADRO A2.b  
R&D

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

QUADRO A3.a  
R&D

**Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiedono inoltre, quale adeguata preparazione iniziale, adeguate capacità logiche e numeriche, competenze linguistiche e di comprensione dei testi. Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A3.b

**Modalità di ammissione**

20/04/2016

Il corso di laurea è a numero programmato. Le Autorità Accademiche, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. a) della L.264/1999, determinano ogni anno, su proposta del Consiglio didattico e del Consiglio di Dipartimento, i contingenti per l'ammissione (che comprendono anche il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea).

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente e occorre superare la prova di selezione (di norma prevista nella prima settimana di settembre) consistente in quesiti di natura logico-matematica, di comprensione del testo su argomenti psicologici in lingua italiana, di comprensione del testo su argomenti psicologici in lingua inglese, di comprensione e interpretazione di grafici.

La posizione in graduatoria è determinata dal solo punteggio del test, in caso di parità, prevale il candidato più giovane detà. Le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova di selezione, nonché quelle di pubblicazione delle graduatorie e di immatricolazione, vengono riportate ogni anno nell'apposito Bando

QUADRO A4.a

RAD

**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di laurea intende fornire un insieme di conoscenze di base in ambito psicologico ed una preparazione rivolta ai servizi alla persona ed al suo sviluppo nel contesto educativo, familiare e dell'invecchiamento, ai servizi nell'ambito dell'orientamento sia nel mondo scolastico che in quello del lavoro, nonché nelle attività di riabilitazione cognitiva e funzionale, innestandole su una base di conoscenze dei processi normali e patologici.

L'obiettivo è di formare figure professionali duttili, che possano operare nell'ambito dell'educazione, formazione scolastica, attività di sostegno anche nell'ambito delle problematiche legate all'invecchiamento, nonché nell'ambito dell'orientamento scolastico e professionale, selezione e formazione per il lavoro, e nell'ambito degli interventi riabilitativi

QUADRO A4.b.1

RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Gli studenti che terminano il primo ciclo di studi hanno acquisito competenze di livello post-secondario di ambito psicologico attraverso l'assimilazione di conoscenze sui processi cognitivi ed emotivi, sulle relative basi biologiche, genetiche e fisiologiche e sui metodi statistici per l'elaborazione di dati. In previsione poi del proseguimento degli studi verso la laurea magistrale viene fornita anche un'introduzione in aree più specialistiche quali la psicologia evolutiva, dinamica, clinica e del lavoro, dando quindi maggiori strumenti allo studente per la scelta verso il più idoneo percorso magistrale. Il processo di apprendimento potrà essere guidato sia attraverso lo studio di testi e manuali che mediante materiale avanzato e metodi di laboratorio con esami scritti, orali e valutazione di attività pratiche.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso l'applicazione, nell'ambito di laboratori, esercitazioni e seminari, delle conoscenze acquisite e la conseguente valutazione si permette allo studente di acquisire quelle competenze necessarie per la risoluzione delle problematiche psicologiche e l'avvicinamento al mondo del lavoro.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CPG: CORSI PRATICI GUIDATI - BASE [url](#)

ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA [url](#)

FILOSOFIA COGNITIVA [url](#)

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA [url](#)

MEDIA EDUCATION: TEORIA E TECNICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE - A [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

PSICODINAMICA DEL RICORDO [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA COGNITIVA [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INTELLIGENZA [url](#)

PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLOGICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

RIABILITAZIONE COGNITIVA [url](#)

SCIENZE UMANE E NEUROSCIENZE [url](#)

SEMIOTICA E SIMBOLISMO NELLA PSICOLOGIA DELLA NARRAZIONE [url](#)


STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA - A [url](#)


STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A [url](#)

STORIA DELLE SCIENZE [url](#)

SVILUPPO TIPICO E ATIPICO [url](#)

TECNICHE DI ANALISI DEI DATI E DEI TEST [url](#)

QUADRO A4.c 	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>	
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Grande importanza è data durante il corso di laurea allo sviluppo di capacità, da parte dello studente, di raccolta ed interpretazione delle informazioni utili per la formazione di un giudizio autonomo nell'ambito prescelto: ciò avviene attraverso la presentazione, nei vari corsi, di diverse prospettive teoriche sui vari fenomeni analizzati; la valutazione autonoma dei dati nell'area statistica e la considerazione degli avvenimenti sociali e/o individuali che possono mettere in discussione la capacità di ragionamento. Gli esami mirano a valutare tali capacità e inoltre sono essi stessi fonte di stimolo per lo sviluppo di un proprio pensiero critico e di autonomia di giudizio.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>La capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non, viene acquisita dagli studenti sia attraverso momenti di aggregazione per i lavori di gruppo nei laboratori, sia durante i cicli di seminari che li pongono a confronto con specialisti. Inoltre il tirocinio formativo e le prove d'esame (spesso colloqui orali o di presentazione di esperienze pratiche ovvero scritto con domande a risposta aperta), oltre a essere momenti puntuali di verifica dei contenuti, consentiranno al laureando lo sviluppo di un'opportuna capacità di comunicazione.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Al fine di intraprendere gli studi successivi con un alto grado di autonomia, durante il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, lo studente ha la possibilità di sviluppare un suo progetto formativo e professionale attraverso la scelta di esami opzionali e/o integrativi che lo renderanno responsabile, attraverso la verifica dei risultati, del proprio percorso di apprendimento ed avrà modo di ampliare od acquisire nuove conoscenze approfondite in vista del proseguimento degli studi al corso magistrale.</p>	

QUADRO A5.a 	<b>Caratteristiche della prova finale</b>	
--	---	--

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 176 crediti e che consente l'acquisizione di altri 4 crediti, consiste nella preparazione di un elaborato scritto sviluppato su un tema a scelta del candidato e relativo agli ambiti disciplinari seguito nel proprio percorso di studio. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b	<b>Modalità di svolgimento della prova finale</b>	
-------------	---	--

La prova finale, a cui sono attribuiti 4 CFU, consiste nella preparazione di un breve elaborato originale (massimo 25 facciate dattiloscritte incluso l'abstract della relazione in lingua italiana e inglese), redatto in piena autonomia, su un argomento di interesse psicologico scelto dallo studente.

L'argomento dovrà essere attinente ai programmi degli esami e/o ai CPG svolti nel 2° o 3° anno di corso e dovrà vertere sull'analisi critica di un articolo scientifico pubblicato, nell'anno solare o in quello precedente alla data della discussione, in una delle principali riviste internazionali di psicologia (in inglese) presenti nell'elenco approvato dal corso di laurea e che verrà periodicamente aggiornato a cura dei docenti dei diversi settori psicologici.

Lo studente, all'inizio del suo lavoro e comunque almeno 3 mesi prima della proclamazione, dovrà indicare al Presidente del consiglio didattico in carica il titolo del lavoro scelto con le indicazioni bibliografiche essenziali (rivista, autori, titolo, anno e fascicolo, numero pagine). Il Presidente ha facoltà di escludere articoli scientifici già scelti, inflazionati o inadatti dandone opportuna e tempestiva comunicazione all'interessato.

Nella domanda di tesi e sulla relazione finale dovrà essere sempre indicato come relatore il Presidente del Consiglio Didattico in carica. Non va riportato alcun correlatore.

Nelle sessioni di laurea non è prevista la discussione della relazione finale da parte degli studenti ma la sola proclamazione dei laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, anche in assenza degli interessati.

La Commissione per la prova finale sarà formata da almeno tre componenti. Il voto, formulato collegialmente, è dato dalla somma del punteggio ottenuto dalla media ponderata dei voti conseguiti nel percorso di studi, della valutazione attribuita alla relazione finale (0-4 punti) e dai punti derivanti dai titoli di merito individuali (laurea in corso entro il mese di settembre del terzo anno di iscrizione: + 1 punto; laurea in corso entro il mese di marzo dell'anno successivo: +0,5 punti; presenza di almeno 3 lodi: + 0,5 punti). Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66.

L'attribuzione della lode è subordinata all'unanimità della Commissione. Altre modalità precise di svolgimento della prova finale sono riportate sul sito della Sezione di Psicologia.



**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche e link al Regolamento didattico

Link: <http://psicologia.unipv.it/didattica/regolamenti-didattici.html>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://psicologia.unipv.it/didattica/orari-dei-corsi.html>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://psicologia.unipv.it/didattica/2012-08-09-10-36-09.html>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://psicologia.unipv.it/index.php/didattica/calendario-lauree>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI	MAPELLI LISA	RD	9	6	

		corso 1	DELL'ATTIVITA' PSICHICA <a href="#">link</a>				
2.	BIO/09	Anno di corso 1	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA <a href="#">link</a>	GANDOLA MARTINA	RU	9	48
3.	M-PSI/03	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA <a href="#">link</a>	RUSSO RICCARDO	PO	9	54
4.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	LECCE SERENA	PA	9	54
5.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DINAMICA <a href="#">link</a>	FRANCESCONI MARCO		9	54
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	BONFIGLIO NATALE SALVATORE		9	54
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE <a href="#">link</a>	CASTELLI FULVIA	PA	9	54

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula informatica L3

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/aule-didattiche/strutture-aule/articolo1842.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 12/06/2018

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

**Consulenza individuale:** i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

**Counseling:** il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

**Test di orientamento:** il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico

**Materiale informativo:** il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

**Incontri di Area:** nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Umanistica e Giuridico/Politico/Economica.

**Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente:** l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente

organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

12/06/2018

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di appartenenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'anno accademico 2018/2019 sono elencati in allegato. I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-in-itinere/tutorato/tutorato-a.a.-20182019.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il conseguimento del titolo, insieme allo svolgimento di un periodo di tirocinio post lauream, è requisito per accedere all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e di Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità. L'accesso all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo di Psicologo richiede invece il completamento del percorso universitario con la Laurea Magistrale. Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche può essere occupato in servizi di assistenza e di cura alla persona presso istituti ed unità di servizio pubblici e privati. In contesti aziendali può ricoprire funzioni soprattutto nell'area risorse umane.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-del-sist>





QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/03/2018

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/03/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento ed è così composto:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS);
- un Docente del CdS
- un Rappresentante degli studenti del CdS.

I nominativi dei componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ  
della presente scheda SUA-CdS.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Responsabile della gestione del Corso di Studio, una volta disponibili i dati statistici, provvederà alla convocazione del gruppo di gestione della qualità, tali incontri potranno affiancarsi alle riunioni dei Consigli Didattici in modo da acquisire, tramite il corpo docenti e i rappresentanti degli studenti, maggiori informazioni sull'andamento delle attività didattiche.

La compilazione della scheda SUA-CDS è affidata al Responsabile della gestione del Corso di Studio con l'ausilio del personale tecnico amministrativo e del coordinatore alla didattica.

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

13/03/2018

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati.

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

#### QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze e tecniche psicologiche
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Psychological sciences
<b>Classe</b> RD	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://psicologia.unipv.it/">http://psicologia.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BARONE Lavinia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico di Psicologia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARGENTERO	Piergiorgio	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DEL LAVORO
2.	BARONE	Lavinia	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. SVILUPPO TIPICO E ATIPICO
3.	BOSO	Marianna	M-PSI/08	ID	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA CLINICA
4.	CASTELLI	Fulvia	M-PSI/05	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA SOCIALE
5.	CAVALLINI	Elena	M-PSI/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI
6.	LICCIONE	Davide	M-PSI/08	ID	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA
7.	MAPELLI	Lisa	BIO/09	RD	1	Base	1. FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA

8.	RUSSO	Riccardo	M-PSI/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. TECNICHE DI ANALISI DEI DATI E DEI TEST 2. METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA
9.	ZANETTI	Maria Assunta	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MEDIA EDUCATION: TEORIA E TECNICHE 2. PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
NOCELLI	DAVIDE		
SANNINO	RICCARDO		
GATTO	ARIANNA		
WILLIAMS SILVA	FE' STEPHANIE ADA-RUTH		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARONE	LAVINIA
LECCE	SERENA
MACCHINI	JULIA

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ZANETTI	Maria Assunta		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 27/03/2018

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti posti di studio personalizzati

## Sedi del Corso

**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA**

Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2018
Studenti previsti	150

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula





## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0540400PV
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	09/05/2012
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	29/02/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/11/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Scienze e tecniche psicologiche (trasformazione dell'omonimo corso di laurea secondo il previgente ordinamento) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Scienze e tecniche psicologiche (trasformazione dell'omonimo corso di laurea secondo il previgente ordinamento) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	221800743	<b>ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/08	<b>Docente di riferimento</b> Davide LICCIONE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/08	36
2	2018	221806082	<b>FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/09	<b>Docente di riferimento</b> Lisa MAPELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/09	6
3	2018	221806082	<b>FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/09	Martina GANDOLA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/02	48
4	2016	221800744	<b>MEDIA EDUCATION: TEORIA E TECNICHE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Maria Assunta ZANETTI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/04	18
5	2018	221806083	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/03	<b>Docente di riferimento</b> Riccardo RUSSO <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/03	54
6	2016	221800745	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	Annamaria BONDIOLI BETTINELLI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	36
7	2016	221800746	<b>PSICODINAMICA DEL RICORDO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Marco FRANCESCONI  <b>Docente di riferimento</b> Marianna BOSO		18

8	2017	221803221	<b>PSICOLOGIA CLINICA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/08	<i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/08	54
9	2016	221800747	<b>PSICOLOGIA COGNITIVA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Tomaso Elia VECCHI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/01	54
10	2017	221803222	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Piergiorgio ARGENTERO <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/06	54
11	2017	221803223	<b>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Maria Assunta ZANETTI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/04	54
12	2017	221803224	<b>PSICOLOGIA DELL'INTELLIGENZA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Paola PALLADINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/01	54
13	2016	221800748	<b>PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Ilaria SETTI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/06	36
14	2016	221800749	<b>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/01	<b>Docente di riferimento</b> Elena CAVALLINI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/01	54
15	2018	221806085	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Serena LECCE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	54
16	2018	221806086	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Marco FRANCESCONI		54
17	2017	221803225	<b>PSICOLOGIA FISIOLGICA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Francesco Alessio TORALDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/02	54
18	2018	221806087	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Natale Salvatore BONFIGLIO		54

19	2018	221806088	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	<b>Docente di riferimento</b> Fulvia CASTELLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/05	54	
20	2016	221800750	<b>RIABILITAZIONE COGNITIVA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Gabriella BOTTINI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/02	54	
21	2016	221800751	<b>SCIENZE UMANE E NEUROSCIENZE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Tomaso Elia VECCHI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/01	36	
22	2016	221806080	<b>SEMIOTICA E SIMBOLISMO NELLA PSICOLOGIA DELLA NARRAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Paolo JACHIA		18	
23	2016	221800752	<b>SVILUPPO TIPICO E ATIPICO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Lavinia BARONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	54	
24	2016	221800753	<b>TECNICHE DI ANALISI DEI DATI E DEI TEST</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/03	<b>Docente di riferimento</b> Riccardo RUSSO <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/03	36	
							ore totali	1044

## Offerta didattica programmata

<b>Attività di base settore</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Fondamenti della psicologia	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica <i>PSICOLOGIA FISIOLOGICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	27 - 27
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche <i>STORIA DELLE SCIENZE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Formazione interdisciplinare	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	39	15	15 - 15
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>FILOSOFIA COGNITIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			42	42 - 42
<b>Attività caratterizzanti settore</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA DELL'INTELLIGENZA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia			

Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> M-PSI/05 Psicologia sociale <i>PSICOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICOLOGIA CLINICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> M-PSI/07 Psicologia dinamica <i>PSICOLOGIA DINAMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 60)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			63	63 - 63
--	--	--	----	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA COGNITIVA (3 anno) - 9 CFU</i> <i>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI (3 anno) - 9 CFU</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica <i>RIABILITAZIONE COGNITIVA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	M-PSI/03 Psicometria <i>TECNICHE DI ANALISI DEI DATI E DEI TEST (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	54	39	39 - 39 min 18
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>SVILUPPO TIPICO E ATIPICO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA (3 anno) - 6 CFU</i>			

<b>Totale attività Affini</b>			39	39 - 39
-------------------------------	--	--	----	---------

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2

	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 6	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2 2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	- 0 - 16
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	16 0 - 16
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		- -
<b>Totale Altre Attività</b>		36 36 - 52
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>		
<b>CFU totali inseriti</b>	180 180 - 196	





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	27	27	20
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia BIO/13 Biologia applicata M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/07 Sociologia generale	15	15	10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		42		
<b>Totale Attività di Base</b>		42 - 42		

## Attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	18	18	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	18	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	18	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		63		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			63 - 63	

## Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia	39	39	18
	BIO/14 - Farmacologia			
	BIO/18 - Genetica			
	FIS/08 - Didattica e storia della fisica			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/03 - Psicometria			
	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
M-PSI/07 - Psicologia dinamica				
M-PSI/08 - Psicologia clinica				
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche				
MED/02 - Storia della medicina				
MED/03 - Genetica medica				

MED/25 - Psichiatria  
 MED/26 - Neurologia  
 MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa  
 MED/39 - Neuropsichiatria infantile  
 MED/44 - Medicina del lavoro  
 SECS-P/01 - Economia politica  
 SECS-S/01 - Statistica

**Totale Attività Affini**

39 - 39

**Altre attività**  
 R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	16
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività**

36 - 52

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 196

Segnalazione: il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

### Note relative alle attività di base

### Note relative alle altre attività

I crediti assegnati all'insegnamento della lingua inglese sono da considerarsi propedeutici allo svolgimento della prova finale e ad essa associati. Si segnala inoltre che la conoscenza della lingua inglese è da considerarsi un prerequisito per l'ammissione al corso di laurea triennale in scienze e tecniche psicologiche e viene valutata all'atto dell'ammissione nella prova di selezione come altrove indicato. Inoltre, diversi esami prevedono l'utilizzo di materiale (bibliografia, banche dati elettroniche, ecc) in lingua inglese.

In relazione allo sviluppo di abilità informatiche, si prevede che un corso da 2 cfu che possa fornire una prima alfabetizzazione per studenti con questa necessità formativa. In aggiunta, lo sviluppo di specifiche competenze informatiche legate alla professione di psicologo verranno sviluppate all'interno di ulteriori moduli didattici di tecniche di analisi dei dati (M-PSI/03) e soprattutto all'interno di attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro con l'apprendimento di specifici pacchetti statistici sperimentali e di analisi dei dati

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

#### o Note attività affini

I SSD presenti negli ambiti di base e/o caratterizzanti sono stati inseriti anche nell'ambito affini e integrative per soddisfare un'esigenza didattica e formativa. Infatti, cogliendo lo spirito della riforma, il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche intende enfatizzare la possibilità dello studente di costruire il percorso di studi che maggiormente valorizzi la sua progettualità formativa, consentendogli di indirizzarsi al corso di laurea magistrale che più lo interessa con la preparazione di base più completa possibile. A tal fine, invece di proporre curricula vincolanti, il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche consente di scegliere un congruo numero di esami del terzo anno tra un'ampia offerta attivata dalla Facoltà o mutuata da altre Facoltà dell'Ateneo, che deve naturalmente comprendere, oltre a SSD non di psicologia, anche tutti i SSD psicologici.

In particolare, il settore M-PSI/01 permette l'approfondimento di temi legati ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale in cui si desidera approfondire le tematiche relative alla psicologia sperimentale; il settore M-PSI/02 permette l'approfondimento di temi legati alla neuropsicologia clinica e alla neurofisiologia che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale in cui si desidera approfondire le tematiche relative alle basi neurofisiologiche del comportamento e dell'attività psichica; il settore M-PSI-03 permette l'approfondimento di temi legati alla metodologia della ricerca e all'analisi statistica dei dati che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale orientato verso l'attività di ricerca; il settore M-PSI/04 permette l'approfondimento di temi legati ai processi di sviluppo nel ciclo di vita e ai meccanismi psicologici che sottendono ai fenomeni educativi, che possono risultare di particolare interesse per la preparazione a un percorso magistrale centrato sui processi di crescita, sviluppo e invecchiamento nelle diverse fasce di età ed in relazione alle diverse istituzioni scolastiche; il settore M-PSI/05 permette l'approfondimento di temi legati ai processi di socializzazione e di relazione entro gruppi che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale in cui si desidera approfondire le tematiche relative alle dinamiche sociali e alla relazione individuo-ambiente; il settore M-PSI/06 permette l'approfondimento di temi legati ai processi organizzativi e di valutazione psico-attitudinale che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale in cui si desidera approfondire le tematiche relative alla psicologia del lavoro e all'orientamento professionale; il settore M-PSI/07 permette l'approfondimento di temi legati ai processi dinamici di sviluppo attraverso l'approfondimento dei diversi indirizzi e applicazioni che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale in cui si desidera approfondire le tematiche relative alla valutazione clinica in ambito psicologico; il settore M-PSI/08 permette l'approfondimento di temi legati alla psicopatologia nelle sue diverse forme che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale in cui si desidera approfondire le modalità di diagnosi ed intervento clinico; il settore M-PED/01 permette l'approfondimento di temi legati ai processi educativi che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale in cui si desidera approfondire le tematiche relative alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione; il settore M-PED/04 permette l'approfondimento di temi legati alla valutazione sperimentale dei processi educativi che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale sia rivolta alla psicologia dello sviluppo che indirizzato a più marcate competenze sperimentali; il settore BIO/09 permette l'approfondimento di temi legati alla fisiologia e neurofisiologia dei processi psichici che possono risultare di particolare interesse verso la preparazione a un percorso magistrale in cui si desidera approfondire le tematiche relative alla psicobiologia; il settore M-FIL/02 permette l'approfondimento di temi legati alle competenze logiche ed epistemologiche che possono risultare di particolare interesse verso l'analisi delle relazioni tra la psicologia e le discipline di matrice umanistica interessate all'analisi dei processi di pensiero; il settore M-FIL/06 permette l'approfondimento di temi legati alla storia del pensiero filosofico occidentale ed alle basi umanistiche dello sviluppo delle teorie psicologiche, argomenti di interesse per chi desidera approfondire la storia della psicologia e la sua relazione con altre discipline; il settore M-STO/05 permette l'approfondimento di temi legati alla storia dello sviluppo scientifico e tecnologico, argomenti di interesse per chi desidera approfondire la storia della psicologia ed i metodi scientifici di ricerca da essa utilizzati.

I corsi previsti per le attività affini e integrativi tra i quali lo studente può scegliere soddisfano pienamente l'obiettivo pedagogico prima esposto, consentendo la scelta sia di settori tipicamente psicologici sia di altre discipline affini e integrative non altrimenti presenti nel corso di studio. Onde consentire che questo elemento di scelta e di responsabilizzazione dello studente sia appieno e vantaggiosamente sfruttato, la facoltà seguirà e supporterà le sue scelte attraverso un'attenta attività di tutoring.

**Note relative alle attività caratterizzanti**

R<sup>AD</sup>